



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.2207

SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2021

DELIBERAZIONE N. XI/2170

Presidenza del Presidente FERMI

Segretari: consiglieri MALANCHINI e VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALMERI Manfredi
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PALUMBO Angelo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PASE Riccardo
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PEDRAZZI Simona
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PIAZZA Mauro
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PICCIRILLO Luigi
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PILONI Matteo
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PIZZUL Fabio
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PONTI Pietro Luigi
BECCALOSSO Viviana	GALIZZI Alex	PRAVETTONI Selene
BOCCI Paola	GALLERA Giulio	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIRELLI Gian Antonio	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	GIUDICI Simone	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	INVERNIZZI Ruggero	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LENA Federico	SENNÀ Gianmarco
CARZERI Claudia	LUCENTE Franco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MALANCHINI Giovanni Francesco	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MAMMI' Consolato	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MARIANI Marco Maria	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MASSARDI Floriano	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZALI Barbara	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MAZZOLENI Monica	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Andrea	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MONTI Emanuele	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	MURA Roberto	VIOLI Dario
EPIS Federica	ORSENIGO Angelo Clemente	

Consiglieri in congedo: ALBERTI, FONTANA, MAMMÌ e ROMEO.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: EMANUELA PANI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE LA PROMOZIONE DELLA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE SUL TERRITORIO REGIONALE.

INIZIATIVA: CONSIGLIERE CARRETTA.

CODICE ATTO: ODG/6947

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente "Bilancio di previsione 2022 – 2024”;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	63
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 6947 concernente la promozione della costituzione di comunità energetiche sul territorio regionale, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

- la transizione green ed energetica sta cambiando il mercato energetico europeo, finora basato sull'utilizzo di energia fossile e nucleare e in futuro, auspicabilmente, basato interamente sull'energia rinnovabile, efficiente e sostenibile;
- si sta inoltre registrando un passaggio del citato mercato da “centralizzato”, e quindi dominato da grandi impianti e produttori, ad un modello di produzione energetica distribuita e capillare, che coinvolge milioni di cittadini attivi nella co-produzione di energia;
- in questo contesto, il ruolo dei player pubblici è anche quello di accompagnare lo sviluppo delle fonti rinnovabili e più in generale di un modello innovativo di approvvigionamento, distribuzione e consumo di energia, favorendo la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico nonché la riduzione dei consumi energetici;

premessò, inoltre, che

- l'Unione europea, con la Direttiva europea RED II (2018/2001/UE), oltre a rendere vincolanti gli obiettivi in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica, biocarburanti e governance energetica, ha definito il concetto di comunità Energetiche, in un'ottica di decentramento e localizzazione della produzione energetica attraverso il coinvolgimento di cittadini (prosumers), attività commerciali e imprese del territorio, con l'obiettivo di produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione;

- in Italia, con il “decreto RED II” - d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 (in vigore dal 15 dicembre 2021), che recepisce la direttiva europea UE 2018/2001 sull’uso delle FER ed in linea con gli obiettivi del PNRR, si è inteso accelerare il percorso di crescita sostenibile e di transizione energetica, mediante disposizioni in materia di impiego di energia da fonti rinnovabili coerenti agli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 (-55 per cento di emissioni climalteranti rispetto al 1990) e 2050 (net-zero);
- uno degli strumenti a disposizione per raggiungere tali obiettivi è stato individuato proprio nelle comunità energetiche, nuove forme di aggregazione per i cittadini, che assumono un ruolo sempre più rilevante nelle azioni volte alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e alla promozione della transizione verso le fonti energetiche rinnovabili;

considerato che

- le comunità previste dalla disciplina comunitaria non sono enti pubblici, ma soggetti privati non soggetti a controllo diretto o indiretto di enti pubblici (anche quando eventualmente enti pubblici conferiscano gli impianti) e pertanto la creazione di nuovi soggetti giuridici partecipati direttamente e/o indirettamente da enti pubblici non sembra integrarsi con il principio di autonomia privata spontaneità e autonomia delle comunità;
- ai sensi della direttiva 2001/2018, infatti, «le comunità di energia rinnovabile dovrebbero poter mantenere la propria autonomia dai singoli membri e dagli altri attori di mercato tradizionali che partecipano alla comunità in qualità di membri o azionisti o che cooperano con altri mezzi come gli investimenti»;
- tra le difficoltà incontrate per la costituzione di comunità energetiche si rileva: la carenza di risorse a fondo perduto a cui accedere per supportare la realizzazione di impianti e CER a vantaggio di cittadini e imprese; la difficoltà di accesso ai dati relativi alle cabine secondarie e alle utenze connesse (oltre che di dialogo con i distributori locali); la difficoltà di accesso a dati di consumo quartorari, anche in presenza di contatori 2G; la difficoltà di interazione con gli uffici tecnici spesso non adeguatamente attrezzati in termini di competenze e di risorse umane da coinvolgere; la difficoltà di individuare indicatori evoluti per il contrasto alla povertà energetica (non ritenendosi sufficiente l’ISEE); la carenza di aggiornamento dei prezzari regionali aggiornati con la conseguenza di costi per kWp troppo elevati; un aggravio burocratico eccessivo per la costituzione di enti per la gestione delle comunità energetiche;

considerato, inoltre, che

- il ruolo del player regionale, dei territori e degli enti locali è fondamentale per il successo delle iniziative di comunità energetica, soprattutto alla luce del ruolo di facilitatori che interpretano e pertanto risulta necessario risolvere le criticità sopra riscontrate;
- si ritiene che Regione Lombardia possa promuovere la costituzione di comunità energetiche tramite lo sviluppo di strategie di comunicazione mirate, anche in collaborazione con gli stakeholder, a valenza regionale multicanale, multilingue e multitarget;
- un altro dei possibili correttivi che Regione Lombardia potrebbe realizzare è la messa a disposizione di contributi e risorse economiche a beneficio dei soggetti gestori della comunità energetica senza aggravii burocratici;

- Regione Lombardia potrebbe fornire un supporto informativo e di orientamento, anche tramite la costituzione di sportelli regionali, per affiancare i soggetti e gli enti locali interessati alla costituzione di comunità energetiche e condividendo la documentazione utile e le buone pratiche cui ispirarsi;
- si ritiene che per superare la carenza di informazioni e competenze inerenti alla costituzione e gestione delle comunità energetiche purtroppo rilevata in taluni uffici tecnici comunali, sia auspicabile che Regione Lombardia attivi dei corsi di aggiornamento e formazione dedicati ai dipendenti delle amministrazioni locali;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio, a prevedere un appostamento di bilancio commisurato ai doveri di cui in premessa da destinarsi:

1. allo sviluppo di strategie di comunicazione mirate, anche in collaborazione con gli stakeholder, a valenza regionale multicanale, multilingue e multitarget, volte alla promozione della costituzione di comunità energetiche sul territorio regionale;
2. alla previsione di contributi e risorse economiche a beneficio dei soggetti gestori della comunità energetica senza aggravii burocratici e la contestuale semplificazione delle relative procedure burocratiche;
3. ad attuare iniziative atte a fronteggiare l'aumento dei prezzi delle materie prime e incentivare la capillare costituzione di comunità energetiche su tutto il territorio regionale;
4. alla previsione di contributi e incentivi per la realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile sul territorio regionale;
5. alla previsione di un supporto informativo e di orientamento, anche tramite la costituzione di sportelli regionali, per affiancare gli enti locali interessati alla costituzione di comunità energetiche e condividendo la documentazione utile e le buone pratiche cui ispirarsi;
6. all'attivazione di corsi di aggiornamento e formazione dedicati ai dipendenti delle amministrazioni locali per la diffusione di informazioni e competenze inerenti alla costituzione e gestione delle comunità energetiche.”.

IL PRESIDENTE

(f.to Alessandro Fermi)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

(f.to Giovanni Francesco Malanchini)

(f.to Dario Violi)

IL SEGRETARIO

DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

(f.to Emanuela Pani)